

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio L. 20. — L. 10. — L. 5. — } anticipate.
 La Provincia e in tutto il Regno „ 23. — „ 11.50. — „ 5.75.
 Un numero separato Centesimi venti.
 Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
 Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
 Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
 Non si tiene conto degli scatti annuali.
 Gli articoli cominciati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
 Gli annunci ed inserzioni in 3^a pagina a Centesimi 25 per linea - 4^a pagina Cent. 15.
 I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
 L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

La diminuzione dell'imposta sulla ricchezza mobile

Il progetto presentato dal Ministro e che sarà per essere discusso alla Camera per diminuire l'imposta di ricchezza mobile, si fonda, come nota l'on. Relatore della Commissione parlamentare, sul principio di elevare il minimo impossibile a vantaggio delle classi meno agiate, e di determinare poi una serie di innovazioni dirette a meglio garantirsi l'interesse dei contribuenti, ed a togliere quelle molestie ed asprezze che non sono assolutamente necessarie per evitare le frodi. Questi scopi proposti dal ministro, fanno, secondo l'on. Relatore, raggiunti col progetto di legge presentato alla Camera.

L'on. Depretis propone di elevare da 500 ad 800 lire il limite dal quale comincia la tassazione normale, e stabilisce una scala di riduzione della tassa sui redditi da 400 ad 800 lire.

Quanto alle innovazioni dirette a garantire l'interesse dei contribuenti ed a togliere le molestie non necessarie, per evitare le frodi e che, come dissi, formano il secondo scopo del progetto di legge, l'on. Relatore trova che esso è pienamente raggiunto, mediante la riforma proposta per la formazione delle Commissioni di prima istanza incaricate dell'accertamento dei redditi e fra le quali c'è quella assai liberale, di comporre quelle giunte di membri eletti dai Consigli comunali e dalle rappresentanze consorziali.

Soltanto l'on. relatore anziché accettare l'idea dell'on. Depretis di una Commissione unica nei Comuni divisi in vari mandamenti, propone invece la nomina di Commissioni speciali per ogni mandamento. La presidenza di queste Commissioni che il Ministro proponeva fosse confidata ai pretori, su proposta dell'on. Relatore accettata dall'on. Depretis, sarà invece assunta da chi sarà scelto dal governo, a cui viene quindi lasciata la nomina del Presidente.

L'on. Relatore si tratterebbe con compiacenza ad esaminare la riforma dei metodi di accertamento della tassa.

« Gli accertamenti annuali non recavano aggravio, egli dice, ai corpi morali, alle Società commerciali, agli istituti di credito che sono obbligati, indipendentemente dalla questione dell'imposta, di redigere i bilanci ogni anno: ma non così per gli altri contribuenti, ai quali esso recava molestie, perché annualmente li sottoponeva a contestazioni ed alla discussione dell'agente, e talvolta essi non hanno ancora ottenuto la definitiva determinazione della tassa di un anno, che già sono minacciati di nuovi accertamenti, e di nuove controversie.

« Questa continua minaccia sospesa sul

loro capo e la troppo frequente variabilità nella misura della tassa costituiscono giustamente delle gravi ragioni di malcontento. Il ministro risolutamente propone di sottrarre i contribuenti a tali noie; ed adotta il sistema degli accertamenti biennali, che la Giunta accetta con voto unanime.

L'on. relatore calcola che la diminuzione dell'oncota che sarà l'effetto di questa riforma, verrà compensata così dalla diminuzione dei rimborsi, come dal fatto che molti piccoli redditi i quali non possono pagare l'imposta attuale di L. 40 pagheranno invece quella di lire 20 fissata dal progetto dell'on. Depretis: oltre a ciò moltissimi piccoli contribuenti che fanno attualmente ogni sforzo, per sottrarsi alla tassa troppo gravosa, ora che essa viene diminuita della metà o del terzo a seconda dei casi, vi si sottoporranno volentieri, poiché essa li colpisce, nella misura delle loro forze, nei limiti del giusto.

L'on. relatore conclude osservando che i benefici effetti di questo progetto di legge per la diminuzione della tassa sulla ricchezza mobile si riassumono così: sollievo immediato a circa 300.000, cioè alla metà dei tassati; maggiori garanzie e minori molestie per i contribuenti; partecipazione dei comuni nel prodotto dell'imposta.

La relazione sulla libera Università

(Continuazione V. N. 128)

Rispetto alla Scuola Veterinaria non possiamo trattare essendo l'insegnamento d'essa impartito in altri locali, ma più specialmente perché viene sostenuta a spese della provinciale amministrazione.

La soppressione della Facoltà Medica è quindi una necessità dolorosa bensì, ma imposta dalle condizioni intrinseche dell'essa, alle quali in nessuna maniera può darsi un miglioramento anzi si ha una prospettiva più triste della presente.

Non versa certamente però in uno stato migliore la Facoltà Matematica, o, per dir esattamente, quella parte d'essa, che viene insegnata nella Università nostra.

Tornerrebbe qui acciacciare il ripetere i gravi difetti, che abbiamo accennati nel parlare della Facoltà Medica avvegnanche degli stessi mali si è fatto questo ramo dell'universitario insegnamento.

Infatti, o signori, vi è noto che ad ottenere il diploma d'ingegnere, lo studente deve percorrere un corso di 5 anni e che i due primi soltanto vengono insegnati nella patria accademica. Il numero degli studenti diminuisce d'anno in anno e deve logicamente sempre più decrescere,

mentre l'insegnamento è incompleto e privo di quei mezzi, che possono rendere veramente proficue le lezioni dei professori. I gabinetti mancano delle novità meccaniche per le stesse ragioni già dette per la facoltà medica, e coll'andar del tempo la povertà d'essi non potrà che aumentare in forza del veriginoso successo di scoperte a scoperte nel mondo indiviso, ed essendo necessari all'uopo spese ingenti, che la nostra amministrazione comunale non può in verità modo sostenere, ne possono incontrarsi, se non che da quelle Università ove gli scolari si contano a centinaia; quindi per defezione di gabinetti e di sperimentazioni costose necessariamente l'insegnamento, per questo poco essere elevato il sapere dei docenti, sarà sempre deficitario. — Malgrado tutto però la facoltà matematica presso di noi è ben lontana dal possedere questi requisiti. Non appena fu soppresso il terzo anno (sebbene anche prima d'allora gli scolari raggiungevano a fatica la quindicina) il numero scarraggiò in modo tale, che lo scorso anno era di quattro e poi seguenti non potrà fare a meno di diminuire.

Orbene, sd onta dell'esiguità del numero e della deficienza degli strumenti fisici e meccanici, questo ramo d'insegnamento importa una somma, siccome può vedersi dal quadro II., veramente ragguardevole.

Annualmente la spesa per onorari e pensioni è di L. 18.855. — per gabin. custodi e bidelli « 3.870. —

In tutto L. 19.025. — che decurtata di L. 360 ammontare delle tasse scolastiche risulta per sempre di L. 18.665. — somma che può dirsi, a buon dritto, favolosa se toniamo conto dello stato deplorevole, a cui questa facoltà è ridotta.

E però che anche per essa non possiamo a meno di proporvi la soppressione, tanto più osservando che se si volesse mantenerlo sarebbe assolutamente necessario lo stanziare in bilancio molte maggiori somme per Gabinetti, deliberazione, che Voi, o signori, a nostro avviso non prendere certamente, poiché ciò non sarebbe che uno spreco ragguardevole bensì, ma egualmente inutile, del pubblico denaro.

Appare dal fin qui detto che ogni anno si spende per medicina e matematica la vistosissima somma di L. 45.000 comprese le pensioni, senza però le spese straordinarie per i gabinetti di storia naturale ecc.; e poi da notarsi che le facoltà, le quali assorbono tanto danaro, sono incomplete e cadenti.

Ora vorreste Voi per avventura completare? Avete Voi pensato alla spesa erorbitante che sarà necessaria? Ove sono i

redditi che vi possono provvedere? E se mancassero questi, sopraccarichereste forse il Bilancio? Noi noi crediamo e ci lusinghiamo che vi persuaderete come le grandi città solamente possano sostenere scuole di scienze sperimentali, ove gabinetti, cliniche, ospedali non siano per mancare, e che sarete per accettare quella proposta che andremo sottoponendo alla vostra considerazione.

E qui ci occorre notare che mentre i professori di legge (facoltà che almeno per ora è completa) ricevono appena 2000 3000 lire per due o tre cattedre non pochi di medicina e di matematica percepiscono uno stipendio di L. 1.800 e talvolta maggiore per una cattedra soltanto; impossibilitati poi qualche volta a far lezione per mancanza di studenti perché essendo pochi questi sono talora assenti ed anomali.

Ci è giucoso-forza osservare ancora come per una scala, che deve condurre all'osservatorio meteorologico si preventivi una somma, mentre la spesa poi fu molto superiore quanto fu preventivata.

Questi fatti, che dimostravano una differenza di misura nelle spese tra le facoltà incomplete e quella completa, ci fecero travedere una certa deferenza per le scienze sperimentali a danno delle razionali.

Proseguendo frattanto il nostro esame, venno ad assilare lo stato in cui si trova la facoltà legale.

Neppure questa facoltà, o Signori, sarebbe completa, se non si fosse trovato qualcuno, che si fosse prestato a fare le lezioni con pochissimo stipendio, e se fosse mancato il contributo di insegnanti tenuissimamente retribuiti necessiterebbe una spesa novella siffa di complicità.

Ammosso però che nulla manca in avvenire nella facoltà legale, un sol vantaggio (e questo sia illusorio lo vedremo) si ottiene da questo ramo dell'insegnamento universitario. Contribuisce unicamente nel poter con facilità procurarsi ai giovani studenti della città una carriera e conseguire un diploma di laurea senza che la famiglia d'essi debba soggiacere a sacrifici pecuniari troppo gravosi.

Ma purtroppo questo beneficio stesso è la causa prima, la causa immediata degli svantaggi, che vanno accorti all'esistenza della Facoltà legale.

E difatti cosa notoria che ogni famiglia d'industriali o commerciali non è appena giacita a raggranellare qualche po' di denaro che vien presa dall'ambizione d'aver un figlio dottore. E una ventata codesta che aiutò può constatare: è una verità, di cui ogni giorno vengono fornite numerose prove. Ma se in altre città possono i giovani di quelle famiglie intraprendere la carriera medica, o matematica

o legale, non può avvenire disgraziatamente fra noi la medesima cosa. — Qui non è più libera la scelta, e mentre l'ambizione incalza da un lato, dall'altro le limitate sostanze impongono allo studioso la sola carriera legale per quanto possa essere prepotente in esso l'inclinazione alle matematiche od alle mediche discipline, poiché la ristrettezza dei mezzi lo costringono ad abbandonare questi studi, non potendo mantenerli altrove per giungere alla fine. Quale è la conseguenza di questo fatto? Due danni gravissimi: due danni che colpiscono non solo la persona, che venne Laureata in legge, ma anche la Città nostra, e cioè: l'ottimazione al commercio ed all'industria e numero di legali sfioro sfioratamente superiore al bisogno.

Pel primo ingiungo osserviamo che molti giovani, i quali potrebbero dedicarsi con fortuna alla carriera del commercio o degli impieghi, si veggono costretti ad applicarsi alla legge, perché solo per questa via si giunge ad ottenere un diploma di laurea.

Abbiamo detto ancora numero di legali superiore al bisogno. La facilità in fatti di conseguire la laurea in legge, produce un numero di legali proporzionato al bisogno, i quali dovendo di necessità farsi reciprocamente concorrenza, abbassano sconsideratamente i propri diritti di ricompensa degradando la professione, ovvero in forza dell'esorbitante numero di colleghi non potendo esercitare il loro ministero, sono costretti a locare l'opera propria a poche lire per mese in qualità di scrivani, messi o fattorini.

Quando si osserva che a Vienna, città e sobborghi, che conta un milione e 400 mila abitanti si hanno 400 legali, ed invece nel nostro Comune popolato appena da 75.000 individui abbiamo quasi 1500 legali, la proporzione riesce palesemente esagerata, tanto più se si riflette come Vienna sia Capitale d'un grande impero onnipotente industriale e commerciale ed ove fanno capo le soluzioni di moltissime questioni ed affari, quindi il lavoro per il ceto dei legali è di gran lunga maggiore a quello di altre città ammassate anche che il numero degli abitanti fosse eguale. — Dall'escessivo numero dei legali della nostra città è inevitabile il danno che viene prodotto, impedendo ad essi d'ottenere un giusto compenso al loro ingegno, ai loro studi ed ai sacrifici incontrati nello loro famiglia.

E della verità delle supposizioni che cominciano a persuadersi i nostri concittadini ed una sensibile diminuzione nel numero degli studenti è la conseguenza e la prova.

I proli universitari ci apprendono come nell'anno scolastico 72-73 la Facoltà legale contava un numero di 47 scolari; nel 73-74 quella cifra scese a 40; nel 74-75 il resto è di 21 circa — perciò oggi è stazionario.

Ora, o Signori, detratte le tasse scolastiche, la Facoltà legale costa alle pensioni d' L. 16.000 per ogni anno.

Del resto la Commissione deve notare inoltre che la cifra totale è a questo punto unicamente percorsa i Professori di Legge, i quali nulla lasciano a desiderare per la capacità, si limitano a percepire uno stipendio di L. 1000 e taluno perfino di Lire 400 o 300 per ogni cattedra insegnata. Ma ciò potrà sperarsi per l'avvenire? Noi lo temiamo e se avvenisse qualche domanda d'aumento la condizione diverrebbe critica oltre ogni dire.

In virtù di questa impossibilità di stipendio viene assolutamente negata per l'av-

venire di ottenere buoni Professori di Legge. L'ultimo concorso per essere ammessi per la Cattedra oggidì coperta dal Professor incaricato avv. Zeni lo dimostra palesemente, e se poi qualcuno obiettasse che alcuni insegnavano della Facoltà venuti di fuori nulla lasciano, come si disse, a desiderare per la loro capacità, noi diremo che i Professori Martielloni, Scarebelli, Turbigo furono prima di 23 anni nominali docenti della nostra Università!

Alle somme che importano separatamente lo tre Facoltà, dobbiamo per aggiungere un annuo stipendio di circa Lire 10.000, sulle quali dobbiamo chiedere i motivi della loro necessità, che vengono erogate in compasso di cancelleria, di manutenzione, sussidi ed altre che risultano dal quadro qui unito.

Noi crediamo, o Signori, avervi dimostrato la miseranda condizione dell'Università nostra, e la logica dei fatti c'induce a ritenere che tale condizione sarà sempre per peggiorare, ma non potrà mai presentare una speranza di miglioramento.

(Continua)

Notizie Italiane

ROMA 3 — S. M. il Re ricevette al Quirinale i ministri, i senatori, i deputati, i consiglieri comunali e provinciali, e una rappresentanza universitaria.

Rispondendo ai loro indirizzi, il Re ringraziò vivamente di questa testimonianza d'affetto che prova i sentimenti liberali della nazione italiana. Disse che per tutta la sua vita avrà sempre pronto a difendere la libertà e la grandezza d'Italia.

Sua Maestà rispondendo all'indirizzo del Senato, disse:

« Sono veramente grato alle vostre generose e franche parole in vista del fatto che io possiamo con sereno sguardo risapere il periodo di questi trent'anni che viodoro ai fortunati eventi e ci condussero alla unità della patria.

« Rendo omaggio e spero nell'inflessibile vostro sapiente consiglio, che fu sempre, colia maturità del consiglio e col fervore patriottico, vigile custode delle istituzioni, che condussero l'Italia ai suoi alti destini; ed io sono sicuro che con incommessa fede risponderà sempre alla sua nobile missione. »

Al deputati il Re disse:

« Ringrazio i rappresentanti della Nazione dei sentimenti che li guidarono a farmi presente il patriottico indirizzo in questo giorno solenne.

« Trent'anni sono passati, e questi trent'anni furono anni di eroici sacrifici, di incommessa fede, di gloria imperitura per l'Italia, e con ciò fu assicurata l'unità della cara patria nostra, o Roma divenne capitale degli Italiani.

« Il passato mi è arra sicura dell'avvenire, fidando nell'appoggio dei rappresentanti della Nazione e della Nazione tutta. »

Il Re ha manifestato a tutte le persone la sua viva gioia per questa dimostrazione. I senatori e deputati al presentarsi del Re levarono il grido: *Viva il Re d'Italia.*

— L'on. Senatore si è fatto in questi giorni inscrivere nell'albo degli avvocati della nostra corte di cassazione.

Con ciò egli si sospetta che il illustre uomo possa di nuovo tornare a far parte del Consiglio di Stato.

FIRENZE. — Ieri alle ore 2 nel chiostro di Santa Croce ebbe luogo l'inaugurazione del monumento a Giuseppe Far-

na, lavoro dell'egregio scultore Michele Astori Pomar.

GENOVA. — Ieri sera giungevano dal Trapanese cento e più contadini. Questi sventurati emigrarono per l'America.

TORINO — Togliamo dalla Gazzetta del Popolo di ieri:

Ieri sera il fiasco dei clericali non poteva essere più completo.

Contro migliaia di finestre illuminate in onore della festa nazionale, questi illuminati coi colori bianchi e gialli in onore del giubileo popolare non raggiungevano la decenza.

E ogni cosa sarebbe proceduta senza inconvenienti se qualche agente di P. S. non avesse provocato in modo inagibile un nucleo di studenti che stava alle porte dell'Università.

Questi studenti si preparavano ad un giro per le vie della città, quando gli agenti in discorso con maniere violente loro intimarono di sciogliersi.

Gli studenti, che sapevano di usare di un loro diritto, si rifiutarono e andarono difilati dal prefetto per esporre le loro lagnanze e proteste.

Al palazzo della prefettura gli agenti di P. S. impedivano agli studenti di salire all'ufficio non solo, ma sguisarono le scale in atto minacciose e distribuiscono pilastrone.

Gli studenti però furono finalmente ricevuti, e il prefetto deploò con energiche parole gli abusi di quegli agenti di P. S. e promise di prendere i necessari provvedimenti disciplinari. Quindi il comm. Bargonci affacciato al balcone in Piazza Castello pronunciò un breve ma applaudito discorso alla folla che compatta stazionava alla Prefettura.

Disse che sperava benissimo esseri i clericali i peggiori nemici d'Italia — ma invitava la schiera dei sciagurati pacificamente a protestare colia calma e colia tolleranza contro il loro contegno.

E la folla si sciolse mandando un evviva alla libertà.

PALERMO. — Cominciamo a giungere particolari sulla morte del brigante Leone. Ieri l'altro alle 2 pom. bersaglieri, carabinieri e guardie di sicurezza pubblica accerchiarono ad Alimuzio, presso Termini, i briganti Leone, Salpietra e Randazzo. Successe un accanito conflitto, nel quale i tre capi-bandà rimasero uccisi.

Essendo stato confinato accoltato, pare inverosimile che, come dice la Stefani, la forza sia rimasta illusa.

Trovandosi assolto al brigante Leone ventimila franchi. La notizia fu accolta dalla popolazione con grande entusiasmo. I comizi ricominciarono saranno offerti dalle autorità e dai cittadini ai valorosi che compiono la bella ed arduissima impresa.

Notizie Estere

SPAGNA. — Ruiz Zorrilla che ieri ordine di abbandonare immediatamente la Francia. La richiesta del suo sfratto era stata fatta ufficialmente al governo francese dall'ambasciatore spagnolo.

TURCHIA. — È imminente una crisi ministeriale. Dicesi che il futuro gravissimo sarebbe Mahmut-Ruschdi.

TURCHIA ASIATICA. — L'Observer ha dal suo corrispondente di Costantinopoli: « L'insurrezione del Caucaso prende vaste proporzioni malgrado il barbaro si-

stema adoperato dai russi per soffocarla nel sangue.

Il corpo d'armata russo proveniente da Baidar nel periodo di aver tagliata la via dalle armate turche.

I turchi si preparano ad una difesa energica in Erzingham nel caso che Erzerum dovesse capitolare.

ROMANIA. — Le acque del Danubio si abbassano rapidamente; si crede che l'imperatore anticiperà la sua venuta e che perciò nella prossima settimana avranno principio le grandi operazioni.

INGILTERRA. — Un nuovo sciopero è avvenuto in Inghilterra. 6000 operai hanno abbandonato il 28 maggio le officine di Blackheath, vicino a Londra, in causa di rifiuto del padrone a diminuire le ore di lavoro e ad aumentare i salari. Temesi che questo sciopero sia il segnale di altri nelle fabbriche vicine.

Atti Ufficiali

La Gazzetta Ufficiale del 1 giugno pubblica:

La legge sulla dotazione immobiliare della Corona.

R. decreto col quale è costituita in Corpo morale l'Opera Pia denominata Istituto elementare Venier in Verona.

Cronaca e fatti diversi

Onorificenze. — Siamo lieti di annunziare che in occasione della festa nazionale dello Statuto, S. M. il Re degnavasi conferire la nomina di cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia al Capitano comandante i RR. Carabinieri di questa provincia sig. Valzone Leonardo, come attestato della sua somma soddisfazione per segnalati servizi da lui resi.

Corte d'Assise. — Ruolo delle cause che si preparano in questo Circolo delle Assise nella 3.^a quindicina della 2.^a sessione anno corrente che avrà principio col giorno 7 del corrente giugno:

1. Cavallieri Luigi detenuto, imputato di omicidio, qualificato asservito, e di furto qualificato — 7-8-9 Giugno.
2. Bianchi Gaetano detenuto, imputato d'incendio doloso — 12 detto.
3. Saladini Antonio fu Giovanni, Saladini Antonio fu Girolamo, Laurenti Vittorio, detenuti, imputati di grassazione 13 detto.
4. Pizzi Emiliano, Pizzi Pietro, detenuti, accusati di ferimenti volontari — 14 detto.
5. Balboni Giorgio, Fachini Felice, Rossi Gaetano, morto quest'ultimo il 9 marzo 1877, quindi per lui esente l'azione penale, imputati di omicidio volontario — 15 detto.
6. Ferrioli Alfonso detenuto accusato di ferimenti volontari — 19 e seguenti.

Per norma dei molti nostri concittadini che firmarono un istanza al Ministero dell'Interno perché fosse rimandato al Drappello di Ferrara il Brigadiere delle guardie di P. S. Vincenzo Corbucci, rendiamo noto che l'onor. comm. Lucava segretario generale del detto ministero, con sua lettera del 2 corrente al Direttore del nostro giornale partecipava il suo dispiacere di non poter aderire alla richiesta dei firmatari, per *imprescindibili motivi di servizio e di disciplina.*

Anche il car. prof. Leopoldo Ferrarini ci ha dritta una lunga lettera circa la disconnessione dell'avvenuta nel Consiglio Comunale nella Libera Università degli Studi. — La pubblicazione annulla.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

2 Giugno

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.
NATY — N. O.

FUNERALI di MARMOSINO — Cavallini Vincenzo di Giuseppe con Montanari Rosa fu Antonio — Faschini Ettore di Filippo con Levizani Michele di Giuseppe — Danelli Luigi di Angelo con Testi Teresa di Francesco — Guzzini Giovanni di Vincenzo con Grandi Elia di Pietro — Stalini Enrico di Luigi con Palmieri Anna di Luigi — Leonardini Luigi di Giuseppe con Soriani Teresa di Giovanni — Casella Domenico di Luigi con Siri Maria Kapota.

MATRIMONI — N. O.

MORTI — Baroni Lodovico di Ferrara, anni 42, operaio, celibe — Tagliavini Michele di Ferrara, d'anni 58, concupito, congiunto.

Minori agli anni sette N. 1.

3 Giugno

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 3 - Tot. 4.
NATY — N. O.

MATRIMONI — Bissini Marco di Fococorotti, d'anni 27, giornalista, celibe, con Pasetti Maria Teresa di Fococorotti, d'anni 33, casalinga, nubila — Zambelli Angelo di Quacchio, d'anni 28 giornalista, celibe, con Marzocchi Vienna di Quacchio, d'anni 22, giornalista, nubila.

MORTI — Lazzari David di Ferrara d'anni 85, vedova di Salvi Giorgio.

Morti minori agli anni sette N. O.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 4. — Bruxelles 3. — Alle feste di Luigi il re ricevette i delegati delle varie nazioni, disse che la situazione d'Europa era grave e che intendeva domandare sussidi per l'esercito.

Lisbona 2. — Si ha da Rio Janeiro in data 2 corrente: il discorso del trono consegnato al Re, disse che la buona, la sicura prosperità nostra, furono per le misure per soccorrere le popolazioni. Si disse conchiuse un trattato della Unione per il Borneo, per la libertà a sviluppare le concessioni ferroviarie.

Parigi 3. — Il *Moniteur* non crede ad una seconda proroga della Camera, dopo l'interpellanza sul Messaggio, Broglie dopo aver detto che si deve immediatamente il bilancio. In caso d'un rifiuto, il ministro domanderà al Senato lo scioglimento della Camera.

Londra 4. — Il *Daily Telegraph* ha da Erasmus che 4,000 crociati comandati da Mussa passano a siti circondati a Beikimil il 31 maggio e messaccesi, 200 uccisi, la cavalleria di Mussa è distrutta, Mussa è scappato.

Berlino 2. — I giornali esprimono soddisfazione per le liste elettorali ricevute da Bonington, dai ministri, da tutti i partiti, dagli uomini politici d'Italia, e vi ravvisano una nuova prova dell'amicizia che regna fra le popolazioni della Germania e d'Italia.

Vienna 4. — Jacobini ha ricevuto ieri le felicitazioni dei ministri e dei principi cattolici in occasione del Giubileo del Papa. L'imperatore, le arciduchesse Elisabetta ed Isidoro ed i ministri gli inviarono le congratulazioni. I ministri del Belgio, del Portogallo, della Spagna ed il primo segretario dell'ambasciata di Francia viantarono il Nuzio. Tutti i conventi sono imbanditi.

Pietroburgo 4. — Due *monitors* turchi bombardarono Sochi, tale che caso furono danneggiati. Il tentativo di sbarco fu respinto, i turchi furono battuti, i *monitors* turchi furono distrutti. Diversi giornali russi favorevoli ai russi, contro i turchi e gli insorti.

Parigi 4. — Si ha da Pest: La Russia è preoccupata delle conseguenze della neutralità del Belgio, della guerra e temendo malattie nella campagna di estate, è sempre più disposta ad accettare le proposte di pace, rifiuto dopo una grande vittoria. Schouvaloff e Nor-

coff fecero dichiarazioni in questo senso a Berlino ed a Vienna, soggiungendo che la Russia, terra calata delle vedute dell'Inghilterra e dell'Austria. Lo czar avrebbe raggiunto l'assoluto per affrettare gli avvenimenti militari, quindi la pace.

Le ultime notizie d'Asia recano che Mukhtarova Zaim ed il diretto verso Suprak molestato dai russi. La situazione di Muktar è pericolosissima in seguito a mancanza di cavalleria.

Roma 4. — Melgrado un grande folle che ieri sera era venuto, l'ordine non fu turbato. Una folle di persone che si trovavano in piazza Colonna si mosse verso le ore 10 e 20 min ed è diretto verso i ponti di dissuadere i dimostranti. In questi contorni la loro strada. Alla salita di Montecavallo le guardie di sicurezza impedirono il passaggio. I dimostranti si ritirarono gridando *Viva il Re, Viva lo Stato*. La principessa Margherita passando in quel frattempo fu salutata con grandi applausi. Dopo, l'assembamento si recò in piazza Venezia per continuare la dimostrazione al grido di *Viva il Re. Viva il ministro dell'Interno*. Anche qui l'autorità inviò i dimostranti a ritirarsi, così che avvenne senza opposizione.

Costantinopoli 4. — Il quartiere generale di Mukhtar è stato attaccato a Kerpik.

I russi trovarsi sempre ad Olt.

Bei dirigi di Sakard, in questi nuovi scontri sfavorevoli ai russi.

La libera navigazione del Danubio è autorizzata dall'ambasciata del Timok fino alla frontiera austriaca.

Montenegro sono stati vigorosamente attaccati.

New York 4. — Il Giubileo del Papa è stato festeggiato in tutte le chiese cattoliche degli Stati Uniti e del Canada.

La canonica russa *Jarmostak*, è partita da San Francisco.

Roma 1. — CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera tenne oggi due sedute. Nella prima proseguì la discussione sul licenziamento del Ministero dell'Istruzione. Il capitolo concernente il materiale delle regie università fu discusso a Moravia di fare stato per la Camera. Nella seconda seduta l'ordinamento della clinica del gabinetto anatomico dell'Università di Palermo.

Coppino risponde protestando che sarà il breve condottino al suo ministero.

Il capitolo relativo alla Accademia dei liti di belle arti somministra a Martini argomento di ricorso a cui giovino le spese che per esse si fanno dallo Stato. Crede che non si rene vantaggio all'arte e nemmeno agli artisti, se non forse ai mediocri. Secondo la sua opinione sarebbe utile abolire le Accademie le scuole di disegno.

Coppino confessa di essere nel suo particolare disposto a consentire nei concetti di Martini, ma non è disposto a concedere ed è inopportuno di siffatta determinazione e tenere conto dell'ufficio dello stato in questa materia, che non converrebbe che si facesse un'idea di opportunità. In quanto a scuole di disegno che bisogna recitare difendere quanto più è possibile come elemento educatore indispensabile alle altre arti e alla stessa industria.

Soggiunge che si deve l'offerta dello ammettere della necessità di sostanziali riforme nelle Accademie, le quali si riservano.

Vengono approvati senza variazione tutti i capitoli di questo bilancio.

Discussione del bilancio definitivo del ministero dell'Interno.

Corrente tratta dell'organizzazione del lavoro dei carcerati che si deve riformare in maniera che non faccia concorrenza dannosa al lavoro degli operai onesti.

Parlatore discorre dei miglioramenti che si dovrebbero introdurre nel servizio e nel personale della sicurezza pubblica, nei procedimenti concernenti le ammonizioni, nel sistema penale e nell'ordinamento dei consigli di prefettura.

Bertani crede di dovere ammonire il Ministero circa parecchi suoi atti che accennano a guai e a disordini. Il ministro Nicotera rispondendo ai precipitanti dice anzitutto che la questione dei lavori dei carcerati vuole essere ponderata.

la quale poteva sciogliere senza danno degli operai, né degli stabilimenti penali e dello scopo moralizzatore che col lavoro s'intende raggiungere. Protetti poi d'essere disposto ad accordarsi con un partito, solo con quello cioè che rispetta ed osserva lo statuto che ha giurato, non mai con quello che si oppone dello statuto per mirare ad altri scopi.

Da questi disposizioni relative ai consigli di prefettura.

Dichiara scopo di avere pronti i progetti per migliorare le carceri e modificare l'ordinamento della sicurezza pubblica che presentandosi al prossimo autunno.

Si passa alla discussione dei singoli articoli.

Essi sono approvati nella somma di 60, 374 lire.

Si approvano senza discussione i tre progetti per la legge marittima del 1877, del piano regolatore di Genova e dell'aggregazione di Sanusi al comune di San Giovanni di Assi nel circondario di Savona.

Infine dietro proposta di Farini, a cui si associa Sella e Depretis a nome del ministro, si delibera che per domenica, occorrerà il 10 giugno anniversario della libertà italiana, la Camera rivolga un indirizzo di congratulazione e grazie a Sua Maestà, alla cui virtù devota precipitanti della libertà italiana avrebbe la rispettiva a fianco di quelle delle maggiori vittorie.

La Commissione incaricata di estendere l'indirizzo si compone di Sella, Farini e Corbelli.

Roma 2. — CAMERA DEI DEPUTATI.

Si annunzia cinque interrogazioni formulate al ministro dei lavori pubblici. Gli interrogatori si svolgeranno nella discussione del bilancio di questo ministero.

Si apre la discussione generale sopra il progetto d'una nuova convenzione colla società delle ferrovie sarde.

Parlano Farini, Sciotto, Paspaglia, Bonazzi, Zanolli e Spaventa.

Farini dice che la Camera ieri deliberò di procrastinare domani a S. M. la Camera lo approva ad unanimità e dietro proposta del presidente determina di rinviare il progetto al 10 giugno.

Nicotera dice essere lieto di poter annunziare per la prima volta, che la Sicilia è sgombra dai briganti in seguito alla cattura di tutti i suoi compagni. Soggiunge che se ora il governo non ha più ostacoli cede incomincia per lui un altro periodo di ora parecchi gravi, quelle cose di studiare le cause dalle quali si devono ripianare gli effetti lasciati finora commessi. Il governo non mancherà neppure a questo suo dovere. *La Camera applaude*.

Si riprende la discussione dopo spiegazioni fra Minghetti, Spaventa, Pargapia, Volante ed il ministro.

Si approvano due ordini del giorno proposti dalla Commissione nei quali si esprime fiducia che il Governo qualora le condizioni finanziarie lo permettano, provvederà a una diminuzione di spesa, una dranzazione che rannodi l'alipiano di Tiro e la città di Nuoro alla rete principale, provvederà altresì che la stazione di Ozieri sia costruita quanto più possibile prossima alla città.

L'intero progetto quindi è approvato con 185 voti favorevoli e 28 contrari.

Si approvano inoltre i progetti della ferrovia Nuoro-Frui e lo stivico della servitù militare di una zona presso la fortezza di Verona.

Roma 1. — SENATO DEL REGNO.

Brischi annunzia un'interpellanza dell'intero sopra il meeting di ieri. Si svolgerà domani.

Dietro invito del progetto dell'Istruzione obbligatoria.

Tabarrini, rettore, spiega la obiezione del contro progetto, conia i vari emendamenti proposti dall'ufficio centrale. Associazione il ministro, si approva l'ordine del giorno di Rossi A. per la formazione e pubblicazione del regolamento concernente i collegi scolastici.

La discussione generale è chiusa. Si approvano con alcune modificazioni degli articoli fino al 6°.

Roma 2. — SENATO DEL REGNO

Nicotera comunica un dispaccio del prefetto di Palermo che annunzia l'accorciamento della banda Lione, il conflitto e la morte di Leone e altri del suo seguito. Amari si compiacce della notizia, ma non crede che il brigataggio sia scomparso.

Brischi dichiara benevolmente le autorità governative specialmente il personale della pubblica sicurezza in Sicilia, rende giustizia al concorso delle popolazioni siciliane e alla loro ardente persecuzione dei briganti. Non s'infuria del risultato ottenuto ma lo crede conservabile. Ringrazia anche i senatori ed i deputati siciliani per l'opera che hanno reso possibile i risultati ottenuti.

Brischi svolge un'interrogazione circa al meeting promosso dal circolo centrale repubblicano e chiede notizie circa l'organizzazione e propaganda repubblicana.

Nicotera risponde che la firma del Circolo centrale repubblicano portata dal manifesto per la convocazione del meeting fu la conseguenza d'una l'avvertenza, opera che la sua franca confessione, soddisfa il Senato.

Chiede il numero delle adesioni al meeting non è da inquisire perché la maggior parte di quelle adesioni sono puramente individuali. Non si deve temere una qualche migliaia di repubblicani, il Governo non ha alcuna preoccupazione. Se poi le Associazioni di qualunque specie uscissero dai limiti della legge, il Governo saprebbe far il suo dovere.

Farini dice che tutte le opinioni hanno diritto a tolleranza, ma opera che il ministro spaccia che le Società dei repubblicani oltre ad essere deboli, non preparano nulla contro le leggi dello Stato.

Brischi dichiara di non essere pienamente sicuro da ogni preoccupazione, e prende atto delle dichiarazioni del ministro. Afferma che il governo deve essere più vigile e rigorosamente al rispetto delle leggi.

L'incidente è esaurito dopo alcuni altri discorsi.

Sopra proposta di Alfieri appoggiata dal Presidente del Consiglio, si delibera d'invitare domani un indirizzo a Sua Maestà con una rappresentanza che si recherà al Quirinale.

Si apre la discussione sulla lista degli zaccari.

Depretis G. combatte il progetto.

Dopo i discorsi di Farini, De Cesare, e Depretis, il progetto è approvato con 63 voti favorevoli e 9 contrari.

Si legge e si approva l'indirizzo al Re.

BORSA DI FIRENZE			
	FINANZE	2	4
Rendita italiana		79	74 35
Rend. (i prezzi fatti)		79	70
Londra (3 mesi)		37 32	37 30
Francia (a vista)		111 25	111
Credito Italiano		815	815
Atzioni Banca Tabacchi		1840	1840
Atzioni Banca		320	320
Banca Toscana		575	567
Credito mobiliare		575	567

Vienna 2. — Napoleone 10 08 — Cambio su Londra 125 90 — Rendita nuova in oro 110 90.

Vienna 2. — Napoleone 10 08 — Cambio su Londra 125 90 — Rendita nuova in oro 110 90.

Vienna 2. — Napoleone 10 08 — Cambio su Londra 125 90 — Rendita nuova in oro 110 90.

Vienna 2. — Napoleone 10 08 — Cambio su Londra 125 90 — Rendita nuova in oro 110 90.

Vienna 2. — Napoleone 10 08 — Cambio su Londra 125 90 — Rendita nuova in oro 110 90.

Vienna 2. — Napoleone 10 08 — Cambio su Londra 125 90 — Rendita nuova in oro 110 90.

Vienna 2. — Napoleone 10 08 — Cambio su Londra 125 90 — Rendita nuova in oro 110 90.

Vienna 2. — Napoleone 10 08 — Cambio su Londra 125 90 — Rendita nuova in oro 110 90.

Vienna 2. — Napoleone 10 08 — Cambio su Londra 125 90 — Rendita nuova in oro 110 90.

Vienna 2. — Napoleone 10 08 — Cambio su Londra 125 90 — Rendita nuova in oro 110 90.

Vienna 2. — Napoleone 10 08 — Cambio su Londra 125 90 — Rendita nuova in oro 110 90.

468,750

Lire in Oro

Importa event. la principale Vincita della Lotteria in denaro approvata, e garantita dal Governo germanico dello Stato d' Amburgo che in totale consiste in 79,500 Obbligazioni, e 42 mila Vincite. Dunque più della metà delle Obbligazioni devono rancare. Oltre la suddetta Vincita principale costituisce questa Lotteria di Stato ancora Vincite di:

Marche	Marche
320,000	20 a 10,000
125,000	20 a 5,000
60,000	20 a 2,000
25,000	20 a 1,000
10,000	20 a 500
5,000	20 a 250
2,500	20 a 100
1,250	20 a 50
625	20 a 25
312	20 a 10
156	20 a 5
78	20 a 2
39	20 a 1

insieme 49,000 Vincite del totale importo di

7,476,120 Marche

Tutte le 45,000 Vincite vengono estratte in 7 classi entro alcuni mesi e già dopo questo breve spazio di tempo tutta la Lotteria è stata benita. Verso rimesse, in Vigili di Banca nazionale italiana, o Francobolli italiani dell'importo di

Lire 8 per una lettera Obblig. Originale

Lire 4 per mezza Obblig. Originale spedite alla posta a sottosegretario Casa B-nari: queste Obbligazioni originali munite del sig. Stemma dello Stato in tutte le Piazze d'Italia.

Ad ogni spedizione d'Obbligazioni verrà unito il Programma ufficiale di tutte le Estrazioni, e dopo ogni Estrazione viene il possessore d'Obbligazioni subito la lista ufficiale d'Estrazione. Le Somme vinte possono venire immediatamente pagate avuta dietro desiderio al domicilio del Vincitore in Valuta d'Oro italiana.

L'Estrazione della prima Classe fu ufficialmente fissata

pel 13 e 14 di Giugno a. c.

Ordinazioni si ricevono dalla Casa di Banca:

J. Dammann,
Amburgo.

Da tutte le Piazze d'Italia arriva ogni lettera entro 70 ore in Italia. La corrispondenza è tenuta in italiano.

Società Ferro Vuoto
CAMBIAGGIO
ESPOSIZIONE CAMPIONARIA

Via Carlo Cattaneo N. 1, ex la-
grassa anche dalla Piazza del
Duomo, 10, MILANO

Grande ribasso di prezzi.

Mobili elegantissimi, colonne per let-
tore, Serramenti, Cancelli e Costruzioni
d'ogni genere, diamanti per acqua
e vapore, sorpettoni per caldaie —
Parafumini, tubi e fogni sargati.

Stabilimento a Porta Genova, 102
Milano

APPARECCHI CONTINUI
PER LA FABBRICAZIONE
della Beranda Gazebo di ogni specie

Appar. di Soli, fiammiferi, Viti spargenti, Soli
Water, Gasolatore della Beranda del Cidre
DIPLOMA D'ONORE

Medaglia d'oro, Grande Medaglia d'oro 1873 e
Medaglia del progresso Vienna 1874



SIFONI
La grande e piccola
linea, avvisi di 20 ca-
denti, provati al 25 ca-
denti, e di 30 ca-
denti, e di 40 ca-
denti, e di 50 ca-
denti, e di 60 ca-
denti, e di 70 ca-
denti, e di 80 ca-
denti, e di 90 ca-
denti, e di 100 ca-
denti, e di 110 ca-
denti, e di 120 ca-
denti, e di 130 ca-
denti, e di 140 ca-
denti, e di 150 ca-
denti, e di 160 ca-
denti, e di 170 ca-
denti, e di 180 ca-
denti, e di 190 ca-
denti, e di 200 ca-
denti, e di 210 ca-
denti, e di 220 ca-
denti, e di 230 ca-
denti, e di 240 ca-
denti, e di 250 ca-
denti, e di 260 ca-
denti, e di 270 ca-
denti, e di 280 ca-
denti, e di 290 ca-
denti, e di 300 ca-
denti, e di 310 ca-
denti, e di 320 ca-
denti, e di 330 ca-
denti, e di 340 ca-
denti, e di 350 ca-
denti, e di 360 ca-
denti, e di 370 ca-
denti, e di 380 ca-
denti, e di 390 ca-
denti, e di 400 ca-
denti, e di 410 ca-
denti, e di 420 ca-
denti, e di 430 ca-
denti, e di 440 ca-
denti, e di 450 ca-
denti, e di 460 ca-
denti, e di 470 ca-
denti, e di 480 ca-
denti, e di 490 ca-
denti, e di 500 ca-
denti, e di 510 ca-
denti, e di 520 ca-
denti, e di 530 ca-
denti, e di 540 ca-
denti, e di 550 ca-
denti, e di 560 ca-
denti, e di 570 ca-
denti, e di 580 ca-
denti, e di 590 ca-
denti, e di 600 ca-
denti, e di 610 ca-
denti, e di 620 ca-
denti, e di 630 ca-
denti, e di 640 ca-
denti, e di 650 ca-
denti, e di 660 ca-
denti, e di 670 ca-
denti, e di 680 ca-
denti, e di 690 ca-
denti, e di 700 ca-
denti, e di 710 ca-
denti, e di 720 ca-
denti, e di 730 ca-
denti, e di 740 ca-
denti, e di 750 ca-
denti, e di 760 ca-
denti, e di 770 ca-
denti, e di 780 ca-
denti, e di 790 ca-
denti, e di 800 ca-
denti, e di 810 ca-
denti, e di 820 ca-
denti, e di 830 ca-
denti, e di 840 ca-
denti, e di 850 ca-
denti, e di 860 ca-
denti, e di 870 ca-
denti, e di 880 ca-
denti, e di 890 ca-
denti, e di 900 ca-
denti, e di 910 ca-
denti, e di 920 ca-
denti, e di 930 ca-
denti, e di 940 ca-
denti, e di 950 ca-
denti, e di 960 ca-
denti, e di 970 ca-
denti, e di 980 ca-
denti, e di 990 ca-
denti, e di 1000 ca-
denti, e di 1010 ca-
denti, e di 1020 ca-
denti, e di 1030 ca-
denti, e di 1040 ca-
denti, e di 1050 ca-
denti, e di 1060 ca-
denti, e di 1070 ca-
denti, e di 1080 ca-
denti, e di 1090 ca-
denti, e di 1100 ca-
denti, e di 1110 ca-
denti, e di 1120 ca-
denti, e di 1130 ca-
denti, e di 1140 ca-
denti, e di 1150 ca-
denti, e di 1160 ca-
denti, e di 1170 ca-
denti, e di 1180 ca-
denti, e di 1190 ca-
denti, e di 1200 ca-
denti, e di 1210 ca-
denti, e di 1220 ca-
denti, e di 1230 ca-
denti, e di 1240 ca-
denti, e di 1250 ca-
denti, e di 1260 ca-
denti, e di 1270 ca-
denti, e di 1280 ca-
denti, e di 1290 ca-
denti, e di 1300 ca-
denti, e di 1310 ca-
denti, e di 1320 ca-
denti, e di 1330 ca-
denti, e di 1340 ca-
denti, e di 1350 ca-
denti, e di 1360 ca-
denti, e di 1370 ca-
denti, e di 1380 ca-
denti, e di 1390 ca-
denti, e di 1400 ca-
denti, e di 1410 ca-
denti, e di 1420 ca-
denti, e di 1430 ca-
denti, e di 1440 ca-
denti, e di 1450 ca-
denti, e di 1460 ca-
denti, e di 1470 ca-
denti, e di 1480 ca-
denti, e di 1490 ca-
denti, e di 1500 ca-
denti, e di 1510 ca-
denti, e di 1520 ca-
denti, e di 1530 ca-
denti, e di 1540 ca-
denti, e di 1550 ca-
denti, e di 1560 ca-
denti, e di 1570 ca-
denti, e di 1580 ca-
denti, e di 1590 ca-
denti, e di 1600 ca-
denti, e di 1610 ca-
denti, e di 1620 ca-
denti, e di 1630 ca-
denti, e di 1640 ca-
denti, e di 1650 ca-
denti, e di 1660 ca-
denti, e di 1670 ca-
denti, e di 1680 ca-
denti, e di 1690 ca-
denti, e di 1700 ca-
denti, e di 1710 ca-
denti, e di 1720 ca-
denti, e di 1730 ca-
denti, e di 1740 ca-
denti, e di 1750 ca-
denti, e di 1760 ca-
denti, e di 1770 ca-
denti, e di 1780 ca-
denti, e di 1790 ca-
denti, e di 1800 ca-
denti, e di 1810 ca-
denti, e di 1820 ca-
denti, e di 1830 ca-
denti, e di 1840 ca-
denti, e di 1850 ca-
denti, e di 1860 ca-
denti, e di 1870 ca-
denti, e di 1880 ca-
denti, e di 1890 ca-
denti, e di 1900 ca-
denti, e di 1910 ca-
denti, e di 1920 ca-
denti, e di 1930 ca-
denti, e di 1940 ca-
denti, e di 1950 ca-
denti, e di 1960 ca-
denti, e di 1970 ca-
denti, e di 1980 ca-
denti, e di 1990 ca-
denti, e di 2000 ca-
denti, e di 2010 ca-
denti, e di 2020 ca-
denti, e di 2030 ca-
denti, e di 2040 ca-
denti, e di 2050 ca-
denti, e di 2060 ca-
denti, e di 2070 ca-
denti, e di 2080 ca-
denti, e di 2090 ca-
denti, e di 2100 ca-
denti, e di 2110 ca-
denti, e di 2120 ca-
denti, e di 2130 ca-
denti, e di 2140 ca-
denti, e di 2150 ca-
denti, e di 2160 ca-
denti, e di 2170 ca-
denti, e di 2180 ca-
denti, e di 2190 ca-
denti, e di 2200 ca-
denti, e di 2210 ca-
denti, e di 2220 ca-
denti, e di 2230 ca-
denti, e di 2240 ca-
denti, e di 2250 ca-
denti, e di 2260 ca-
denti, e di 2270 ca-
denti, e di 2280 ca-
denti, e di 2290 ca-
denti, e di 2300 ca-
denti, e di 2310 ca-
denti, e di 2320 ca-
denti, e di 2330 ca-
denti, e di 2340 ca-
denti, e di 2350 ca-
denti, e di 2360 ca-
denti, e di 2370 ca-
denti, e di 2380 ca-
denti, e di 2390 ca-
denti, e di 2400 ca-
denti, e di 2410 ca-
denti, e di 2420 ca-
denti, e di 2430 ca-
denti, e di 2440 ca-
denti, e di 2450 ca-
denti, e di 2460 ca-
denti, e di 2470 ca-
denti, e di 2480 ca-
denti, e di 2490 ca-
denti, e di 2500 ca-
denti, e di 2510 ca-
denti, e di 2520 ca-
denti, e di 2530 ca-
denti, e di 2540 ca-
denti, e di 2550 ca-
denti, e di 2560 ca-
denti, e di 2570 ca-
denti, e di 2580 ca-
denti, e di 2590 ca-
denti, e di 2600 ca-
denti, e di 2610 ca-
denti, e di 2620 ca-
denti, e di 2630 ca-
denti, e di 2640 ca-
denti, e di 2650 ca-
denti, e di 2660 ca-
denti, e di 2670 ca-
denti, e di 2680 ca-
denti, e di 2690 ca-
denti, e di 2700 ca-
denti, e di 2710 ca-
denti, e di 2720 ca-
denti, e di 2730 ca-
denti, e di 2740 ca-
denti, e di 2750 ca-
denti, e di 2760 ca-
denti, e di 2770 ca-
denti, e di 2780 ca-
denti, e di 2790 ca-
denti, e di 2800 ca-
denti, e di 2810 ca-
denti, e di 2820 ca-
denti, e di 2830 ca-
denti, e di 2840 ca-
denti, e di 2850 ca-
denti, e di 2860 ca-
denti, e di 2870 ca-
denti, e di 2880 ca-
denti, e di 2890 ca-
denti, e di 2900 ca-
denti, e di 2910 ca-
denti, e di 2920 ca-
denti, e di 2930 ca-
denti, e di 2940 ca-
denti, e di 2950 ca-
denti, e di 2960 ca-
denti, e di 2970 ca-
denti, e di 2980 ca-
denti, e di 2990 ca-
denti, e di 3000 ca-
denti, e di 3010 ca-
denti, e di 3020 ca-
denti, e di 3030 ca-
denti, e di 3040 ca-
denti, e di 3050 ca-
denti, e di 3060 ca-
denti, e di 3070 ca-
denti, e di 3080 ca-
denti, e di 3090 ca-
denti, e di 3100 ca-
denti, e di 3110 ca-
denti, e di 3120 ca-
denti, e di 3130 ca-
denti, e di 3140 ca-
denti, e di 3150 ca-
denti, e di 3160 ca-
denti, e di 3170 ca-
denti, e di 3180 ca-
denti, e di 3190 ca-
denti, e di 3200 ca-
denti, e di 3210 ca-
denti, e di 3220 ca-
denti, e di 3230 ca-
denti, e di 3240 ca-
denti, e di 3250 ca-
denti, e di 3260 ca-
denti, e di 3270 ca-
denti, e di 3280 ca-
denti, e di 3290 ca-
denti, e di 3300 ca-
denti, e di 3310 ca-
denti, e di 3320 ca-
denti, e di 3330 ca-
denti, e di 3340 ca-
denti, e di 3350 ca-
denti, e di 3360 ca-
denti, e di 3370 ca-
denti, e di 3380 ca-
denti, e di 3390 ca-
denti, e di 3400 ca-
denti, e di 3410 ca-
denti, e di 3420 ca-
denti, e di 3430 ca-
denti, e di 3440 ca-
denti, e di 3450 ca-
denti, e di 3460 ca-
denti, e di 3470 ca-
denti, e di 3480 ca-
denti, e di 3490 ca-
denti, e di 3500 ca-
denti, e di 3510 ca-
denti, e di 3520 ca-
denti, e di 3530 ca-
denti, e di 3540 ca-
denti, e di 3550 ca-
denti, e di 3560 ca-
denti, e di 3570 ca-
denti, e di 3580 ca-
denti, e di 3590 ca-
denti, e di 3600 ca-
denti, e di 3610 ca-
denti, e di 3620 ca-
denti, e di 3630 ca-
denti, e di 3640 ca-
denti, e di 3650 ca-
denti, e di 3660 ca-
denti, e di 3670 ca-
denti, e di 3680 ca-
denti, e di 3690 ca-
denti, e di 3700 ca-
denti, e di 3710 ca-
denti, e di 3720 ca-
denti, e di 3730 ca-
denti, e di 3740 ca-
denti, e di 3750 ca-
denti, e di 3760 ca-
denti, e di 3770 ca-
denti, e di 3780 ca-
denti, e di 3790 ca-
denti, e di 3800 ca-
denti, e di 3810 ca-
denti, e di 3820 ca-
denti, e di 3830 ca-
denti, e di 3840 ca-
denti, e di 3850 ca-
denti, e di 3860 ca-
denti, e di 3870 ca-
denti, e di 3880 ca-
denti, e di 3890 ca-
denti, e di 3900 ca-
denti, e di 3910 ca-
denti, e di 3920 ca-
denti, e di 3930 ca-
denti, e di 3940 ca-
denti, e di 3950 ca-
denti, e di 3960 ca-
denti, e di 3970 ca-
denti, e di 3980 ca-
denti, e di 3990 ca-
denti, e di 4000 ca-
denti, e di 4010 ca-
denti, e di 4020 ca-
denti, e di 4030 ca-
denti, e di 4040 ca-
denti, e di 4050 ca-
denti, e di 4060 ca-
denti, e di 4070 ca-
denti, e di 4080 ca-
denti, e di 4090 ca-
denti, e di 4100 ca-
denti, e di 4110 ca-
denti, e di 4120 ca-
denti, e di 4130 ca-
denti, e di 4140 ca-
denti, e di 4150 ca-
denti, e di 4160 ca-
denti, e di 4170 ca-
denti, e di 4180 ca-
denti, e di 4190 ca-
denti, e di 4200 ca-
denti, e di 4210 ca-
denti, e di 4220 ca-
denti, e di 4230 ca-
denti, e di 4240 ca-
denti, e di 4250 ca-
denti, e di 4260 ca-
denti, e di 4270 ca-
denti, e di 4280 ca-
denti, e di 4290 ca-
denti, e di 4300 ca-
denti, e di 4310 ca-
denti, e di 4320 ca-
denti, e di 4330 ca-
denti, e di 4340 ca-
denti, e di 4350 ca-
denti, e di 4360 ca-
denti, e di 4370 ca-
denti, e di 4380 ca-
denti, e di 4390 ca-
denti, e di 4400 ca-
denti, e di 4410 ca-
denti, e di 4420 ca-
denti, e di 4430 ca-
denti, e di 4440 ca-
denti, e di 4450 ca-
denti, e di 4460 ca-
denti, e di 4470 ca-
denti, e di 4480 ca-
denti, e di 4490 ca-
denti, e di 4500 ca-
denti, e di 4510 ca-
denti, e di 4520 ca-
denti, e di 4530 ca-
denti, e di 4540 ca-
denti, e di 4550 ca-
denti, e di 4560 ca-
denti, e di 4570 ca-
denti, e di 4580 ca-
denti, e di 4590 ca-
denti, e di 4600 ca-
denti, e di 4610 ca-
denti, e di 4620 ca-
denti, e di 4630 ca-
denti, e di 4640 ca-
denti, e di 4650 ca-
denti, e di 4660 ca-
denti, e di 4670 ca-
denti, e di 4680 ca-
denti, e di 4690 ca-
denti, e di 4700 ca-
denti, e di 4710 ca-
denti, e di 4720 ca-
denti, e di 4730 ca-
denti, e di 4740 ca-
denti, e di 4750 ca-
denti, e di 4760 ca-
denti, e di 4770 ca-
denti, e di 4780 ca-
denti, e di 4790 ca-
denti, e di 4800 ca-
denti, e di 4810 ca-
denti, e di 4820 ca-
denti, e di 4830 ca-
denti, e di 4840 ca-
denti, e di 4850 ca-
denti, e di 4860 ca-
denti, e di 4870 ca-
denti, e di 4880 ca-
denti, e di 4890 ca-
denti, e di 4900 ca-
denti, e di 4910 ca-
denti, e di 4920 ca-
denti, e di 4930 ca-
denti, e di 4940 ca-
denti, e di 4950 ca-
denti, e di 4960 ca-
denti, e di 4970 ca-
denti, e di 4980 ca-
denti, e di 4990 ca-
denti, e di 5000 ca-
denti, e di 5010 ca-
denti, e di 5020 ca-
denti, e di 5030 ca-
denti, e di 5040 ca-
denti, e di 5050 ca-
denti, e di 5060 ca-
denti, e di 5070 ca-
denti, e di 5080 ca-
denti, e di 5090 ca-
denti, e di 5100 ca-
denti, e di 5110 ca-
denti, e di 5120 ca-
denti, e di 5130 ca-
denti, e di 5140 ca-
denti, e di 5150 ca-
denti, e di 5160 ca-
denti, e di 5170 ca-
denti, e di 5180 ca-
denti, e di 5190 ca-
denti, e di 5200 ca-
denti, e di 5210 ca-
denti, e di 5220 ca-
denti, e di 5230 ca-
denti, e di 5240 ca-
denti, e di 5250 ca-
denti, e di 5260 ca-
denti, e di 5270 ca-
denti, e di 5280 ca-
denti, e di 5290 ca-
denti, e di 5300 ca-
denti, e di 5310 ca-
denti, e di 5320 ca-
denti, e di 5330 ca-
denti, e di 5340 ca-
denti, e di 5350 ca-
denti, e di 5360 ca-
denti, e di 5370 ca-
denti, e di 5380 ca-
denti, e di 5390 ca-
denti, e di 5400 ca-
denti, e di 5410 ca-
denti, e di 5420 ca-
denti, e di 5430 ca-
denti, e di 5440 ca-
denti, e di 5450 ca-
denti, e di 5460 ca-
denti, e di 5470 ca-
denti, e di 5480 ca-
denti, e di 5490 ca-
denti, e di 5500 ca-
denti, e di 5510 ca-
denti, e di 5520 ca-
denti, e di 5530 ca-
denti, e di 5540 ca-
denti, e di 5550 ca-
denti, e di 5560 ca-
denti, e di 5570 ca-
denti, e di 5580 ca-
denti, e di 5590 ca-
denti, e di 5600 ca-
denti, e di 5610 ca-
denti, e di 5620 ca-
denti, e di 5630 ca-
denti, e di 5640 ca-
denti, e di 5650 ca-
denti, e di 5660 ca-
denti, e di 5670 ca-
denti, e di 5680 ca-
denti, e di 5690 ca-
denti, e di 5700 ca-
denti, e di 5710 ca-
denti, e di 5720 ca-
denti, e di 5730 ca-
denti, e di 5740 ca-
denti, e di 5750 ca-
denti, e di 5760 ca-
denti, e di 5770 ca-
denti, e di 5780 ca-
denti, e di 5790 ca-
denti, e di 5800 ca-
denti, e di 5810 ca-
denti, e di 5820 ca-
denti, e di 5830 ca-
denti, e di 5840 ca-
denti, e di 5850 ca-
denti, e di 5860 ca-
denti, e di 5870 ca-
denti, e di 5880 ca-
denti, e di 5890 ca-
denti, e di 5900 ca-
denti, e di 5910 ca-
denti, e di 5920 ca-
denti, e di 5930 ca-
denti, e di 5940 ca-
denti, e di 5950 ca-
denti, e di 5960 ca-
denti, e di 5970 ca-
denti, e di 5980 ca-
denti, e di 5990 ca-
denti, e di 6000 ca-
denti, e di 6010 ca-
denti, e di 6020 ca-
denti, e di 6030 ca-
denti, e di 6040 ca-
denti, e di 6050 ca-
denti, e di 6060 ca-
denti, e di 6070 ca-
denti, e di 6080 ca-
denti, e di 6090 ca-
denti, e di 6100 ca-
denti, e di 6110 ca-
denti, e di 6120 ca-
denti, e di 6130 ca-
denti, e di 6140 ca-
denti, e di 6150 ca-
denti, e di 6160 ca-
denti, e di 6170 ca-
denti, e di 6180 ca-
denti, e di 6190 ca-
denti, e di 6200 ca-
denti, e di 6210 ca-
denti, e di 6220 ca-
denti, e di 6230 ca-
denti, e di 6240 ca-
denti, e di 6250 ca-
denti, e di 6260 ca-
denti, e di 6270 ca-
denti, e di 6280 ca-
denti, e di 6290 ca-
denti, e di 6300 ca-
denti, e di 6310 ca-
denti, e di 6320 ca-
denti, e di 6330 ca-
denti, e di 6340 ca-
denti, e di 6350 ca-
denti, e di 6360 ca-
denti, e di 6370 ca-
denti, e di 6380 ca-
denti, e di 6390 ca-
denti, e di 6400 ca-
denti, e di 6410 ca-
denti, e di 6420 ca-
denti, e di 6430 ca-
denti, e di 6440 ca-
denti, e di 6450 ca-
denti, e di 6460 ca-
denti, e di 6470 ca-
denti, e di 6480 ca-
denti, e di 6490 ca-
denti, e di 6500 ca-
denti, e di 6510 ca-
denti, e di 6520 ca-
denti, e di 6530 ca-
denti, e di 6540 ca-
denti, e di 6550 ca-
denti, e di 6560 ca-
denti, e di 6570 ca-
denti, e di 6580 ca-
denti, e di 6590 ca-
denti, e di 6600 ca-
denti, e di 6610 ca-
denti, e di 6620 ca-
denti, e di 6630 ca-
denti, e di 6640 ca-
denti, e di 6650 ca-
denti, e di 6660 ca-
denti, e di 6670 ca-
denti, e di 6680 ca-
denti, e di 6690 ca-
denti, e di 6700 ca-
denti, e di 6710 ca-
denti, e di 6720 ca-
denti, e di 6730 ca-
denti, e di 6740 ca-
denti, e di 6750 ca-
denti, e di 6760 ca-
denti, e di 6770 ca-
denti, e di 6780 ca-
denti, e di 6790 ca-
denti, e di 6800 ca-
denti, e di 6810 ca-
denti, e di 6820 ca-
denti, e di 6830 ca-
denti, e di 6840 ca-
denti, e di 6850 ca-
denti, e di 6860 ca-
denti, e di 6870 ca-
denti, e di 6880 ca-
denti, e di 6890 ca-
denti, e di 6900 ca-
denti, e di 6910 ca-
denti, e di 6920 ca-
denti, e di 6930 ca-
denti, e di 6940 ca-
denti, e di 6950 ca-
denti, e di 6960 ca-
denti, e di 6970 ca-
denti, e di 6980 ca-
denti, e di 6990 ca-
denti, e di 7000 ca-
denti, e di 7010 ca-
denti, e di 702